



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 349 del 14 LUG 2016

**OGGETTO: FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) “Consolidamento frana Rione Toppo X lotto” – Importo finanziamento € 2.000.000 – approvazione perizia di variante al progetto esecutivo.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale N. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 584 del 14/10/2015, con il quale è stato nominato RUP dell'intervento identificato con codice FG029A/10 nel Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto", l'ing. Daniele SGARAMELLA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 110 del 29/03/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 406 del 28/10/2013 con il quale, tra l'altro, è stato disposto di approvare il bando di gara per la realizzazione dell'intervento FG029A/10 nel Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto", per un importo complessivo pari a € 1.366.427,09 oltre a € 19.463,23 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, tutto oltre IVA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 464 del 21/11/2013 con il quale si è proceduto ad aggiudicare la realizzazione dei lavori dell'intervento FG029A/10 nel Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto" all'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni srl;
- VISTO** il contratto relativo ai lavori dell'intervento FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto" stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni srl in data 18/06/2014;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTA** la nota prot. 6808 del 18/05/2015, acquisita agli atti di questo ufficio con n. 1306 del 21/05/2015, con cui la Regione Puglia – Servizio Ecologia, Ufficio VIA e VInCA – dispone la immediata sospensione dei lavori in corso e la trasmissione, entro e non oltre 30 giorni, dell’istanza e della relativa documentazione per l’avvio della procedura di VIA comprensiva della Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. 2065 del 16/07/2015 con cui questo ufficio ha trasmesso alla Regione Puglia – Servizio Ecologia, Ufficio VIA e VInCA – lo studio di impatto ambientale con sintesi non tecnica, la valutazione di incidenza e gli elaborati progettuali della Variante, unitamente al testo di avviso pubblico a mezzo stampa, alla dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà dei responsabili degli studi di VIA e VInCA, attestante la veridicità e l’esattezza delle informazioni fornite, e l’elenco in indirizzo delle Amministrazioni interessate al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri ecc., al fine dell’avvio formale della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l’intervento FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) “Consolidamento frana Rione Toppo X lotto”;
- VISTO** il verbale della seduta della conferenza dei servizi del 10/10/2015, trasmesso dalla Regione Puglia-Servizio Ecologia – prot. n. AOO\_089\_14553 del 29/10/2015, acquisito al protocollo di questa Struttura Commissariale al n. 3268 del 29/10/2015 con richiesta di integrazioni documentali agli atti della perizia di variante di cui sopra;
- TENUTO CONTO** dell’ottemperanza alle integrazioni richieste in sede di conferenza dei servizi e della conseguente documentazione tecnica trasmessa dall’Ufficio del Commissario con nota prot. 127 del 15.01.2016 acquisita al protocollo della Sezione Ecologia al n. AOO\_089/23/02/2016 n. 659;
- VISTO** il definitivo parere favorevole espresso dalla Sezione Ecologia giusta Determina Dirigenziale n. 69 del 13.04.2016 pubblicata sul BURP n. 45 del 21.04.2016;
- VISTA** la documentazione trasmessa dal Direttore dei Lavori, progettista della variante in oggetto, contenete tutte le tavole di progetto afferenti anche alla documentazione tecnica necessaria all’acquisizione dell’autorizzazione al taglio boschivo da parte della Sezione foreste giusta pec del 10.06.2016 acquisita al protocollo interno n. 3177 del 13.06.2016;
- VISTO** lo “Schema d’Atto di Sottomissione e Verbale Concordamento Nuovi Prezzi” sottoscritto in data 23.06.2016 dal Direttore dei Lavori e dal Rappresentante legale dell’Impresa Appaltatrice, per l’esecuzione dei lavori da Perizia di Variante e Suppletiva per un importo totale dei lavori pari ad € 967.937,94, al netto del ribasso d’asta del 33,5151%, oltre ad € 22.223,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA, ovvero per un maggiore importo rispetto al contratto principale pari ad € 62.230,91 pari al 6,706% dell’importo del contratto originario;

Tutto ciò premesso e considerato,



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:*

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Articolo 2**

Di prendere atto del progetto di variante redatto dal direttore dei lavori di cui alle seguenti tavole:

TAV.A_var	Relazione tecnica generale	Rev. 1 del	01/06/2016
TAV.B_var	Elenco prezzi	Rev. 0 del	01/06/2016
TAV.Ca_var	Computo metrico e stimativo	Rev. 1 del	01/06/2016
TAV.Cb_var	Quadro comparativo	Rev. 1 del	01/06/2016
TAV.Cc_var	Quadro economico dei soli lavori	Rev. 0 del	24/06/2016
TAV.D_var	Anali nuovi prezzi	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.F_var	Programma dei lavori	Rev. 1 del	01/06/2016
TAV.O_var	Relazione idraulica	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.P_var	Piano particellare di esproprio	Rev. 0 del	01/06/2016
TAV.P'_var	Piano particellare di esproprio - grafico	Rev. 0 del	01/06/2016
TAV.R_var	Piano di sicurezza e coordinamento integrativo	Rev. 0 del	01/06/2016
TAV.S_var	Piano di utilizzo delle terre	Rev. 2 del	01/06/2016
TAV.T_var	Piano di monitoraggio delle acque	Rev. 0 del	23/12/2015
TAV.T'_var	Studio di Impatto Ambientale	Rev. 0 del	15/06/2016
TAV.U_var	Piano di monitoraggio integrato	Rev. 0 del	01/06/2016
TAV.03a_var	Planimetria generale	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.03b_var	Planimetria di dettaglio	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.03c_var	Tratto di strada da ripristinare	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.04_var	Planimetria catastale	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.05_var	Profilo canale	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.06a_var	Sezioni tipo	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.06b_var	Quaderno delle sezioni	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.14.var	Particolari costruttivi	Rev. 0 del	15/06/2015
TAV.1.TAGLIO	Corografia	Rev. 0 del	31/05/2016
TAV.2.TAGLIO	Planimetria catastale e ortofoto	Rev. 0 del	31/05/2016
TAV.3.TAGLIO	Documentazione fotografica	Rev. 0 del	31/05/2016
TAV.4.TAGLIO	Relazione tecnica forestale	Rev. 0 del	31/05/2016
TAV.5.TAGLIO	Piedilista di cavallettamento	Rev. 0 del	31/05/2016



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**Articolo 3**

Di approvare, in linea amministrativa, la perizia di variante al progetto esecutivo relativo all'intervento : **FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto"** – **Importo finanziamento € 2.000.000** per un importo di € 990.161,82 (euro novecentonovantamilacentosessantuno/82) oltre IVA, di cui € 967.937,94 per lavori ed € 22.223,88 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e che pertanto l'importo per le attività aggiuntive ammontano ad € 62.230,91 (euro sessantaduemiladuecentotrenta/91) al netto del ribasso del 33.5151%, ovvero pari al 6.706% dell'importo contrattuale.

**Articolo 4**

Di demandare al RUP il compito di procedere alla rimodulazione del quadro economico post variante e di porre in essere tutte le procedure necessarie ad una celere ripresa dei lavori.

**Articolo 5**

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, alla ditta aggiudicataria, al responsabile di ragioneria dell'ufficio del Commissario, ognuno per quanto di competenza.



**Il Soggetto Attuatore**  
**(ing. Antonio Pulli)**